

Comuni Virtuosi. 8 Sindaci dicono NO al Parco eolico. "De Caprio al loro fianco". Video

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



SELLIA MARINA, 21, APRILE - Vogliono realizzare un Parco eolico alle pendici della Presila che interessa 8 Comuni (Simeri Cricchi, Soveria, Sellia Marina, Cropani, Sersale, Cerva, Andali, Belcastro).

Sono previsti 14 Aerogeneratori che si elevano fino ad un'altezza di 207 metri, oltre ad un elettrodotto!

Parco eolico che rischia di compromettere le bellezze paesaggistiche ambientali, storiche e archeologiche delle nostre comunità; iniziativa che altresì metterebbe a rischio anche l'equilibrio faunistico della Presila!

Per questo i Sindaci dei Comuni interessati abbiamo incontrato l'Assessore De Caprio ed il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria.

L'Assessore De Caprio ha manifestato anch'egli contrarietà al Parco eolico esprimendo solidarietà e vicinanza a Noi Sindaci ed ai territori. Tra l'altro l'Assessore De Caprio di recente ha emanato un provvedimento-moratoria con l'intento di vietare la realizzazione dei Parchi eolici in Calabria, nelle more dell'approvazione del "Piano paesaggistico della Regione Calabria" e del "Marchio di qualità ecologico per l'energia rinnovabile per la Calabria".

Grazie all'Assessore De Caprio, al Direttore Generale Ing. Comito, al Dipartimento Ambiente, ai

colleghi Sindaci... insieme ai quali abbiamo scritto una bella pagina di condivisione di scelte politiche, a tutela e difesa delle bellezze dei nostri territori.

Il Sindaco

Ing. Francesco Mauro

Di seguito Il comunicato della regione Calabria

«La Regione Calabria è al fianco dei sindaci dei Comuni del Catanzarese che si battono contro quella che definiscono una speculazione per imporre ulteriori campi eolici in quei territori. Stiamo lavorando per la definizione del marchio di qualità ecologica dell'energia rinnovabile della Calabria».

È quanto afferma l'assessore regionale all'Ambiente, Sergio De Caprio, al termine dell'incontro con alcuni sindaci della provincia di Catanzaro per discutere del progetto relativo all'impianto eolico da realizzare in un territorio che comprende i Comuni di Sellia Marina, Soveria Simeri, Sersale, Cropani, Cerva, Belcastro e Andali.

Al vertice hanno partecipato i sindaci Francesco Mauro (Sellia Marina), Amedeo Mormile (Soveria Simeri), Salvatore Torchia (Sersale), Raffaele Mercurio (Cropani), Antonio Torchia (Belcastro) e Pietro Mancuso (Simeri Cricchi).

Gli amministratori locali, che reputano il progetto "Sellia Marina" «l'ennesimo sopruso a danno delle comunità», hanno chiesto a De Caprio «di avviare iniziative congiunte per contrastare la realizzazione del parco eolico».

DE CAPRIO: «MOBILITAZIONE DI TUTTI»

«Chiediamo – aggiunge De Caprio – la mobilitazione di tutti i sindaci e dei territori per stabilire che tipo di disciplina deve esserci tra fotovoltaico e consumo di suolo, tra eolico e impatto paesaggistico, tra idroelettrico e rapporto con l'acqua. Vogliamo che le regole siano definite dai nostri cittadini e dai nostri sindaci e, su quella base, chiariremo a quale distanza devono essere l'uno dall'altro i campi fotovoltaici o eolici».

«Nei giorni scorsi – continua –, ho scritto una lettera a tutti i sindaci calabresi per comunicare l'avvio di un tavolo tecnico, che ha lo scopo di definire l'efficienza ecologica che dovrà caratterizzare il marchio di qualità dell'energia rinnovabile della regione».

«Non vogliamo – conclude l'assessore – che i componenti di questi impianti provengano da Paesi che non rispettano i diritti umani. Diamo questo valore in più alla nostra energia e creiamo una transizione ecologica. Siamo una piccola-grande Calabria che cresce e che praticherà il benessere per i propri figli».

LE PAROLE DEI SINDACI

«Con la realizzazione di questo impianto eolico – afferma il sindaco di Sellia Marina, Francesco Mauro, anche a nome degli altri amministratori locali – verrebbero compromesse le meraviglie paesaggistiche, ambientali, storiche e archeologiche delle nostre comunità. Noi ci siamo opposti e voglio ringraziare l'assessore De Caprio, che aveva già diramato una moratoria per i parchi eolici. Questi parchi devono essere realizzati solo in condizioni di sicurezza e senza l'imposizione da parte di queste società che non dialogano con i territori».

